

CERTIFICAZIONE ISCC e ISCC PLUS Sostenibilità dei prodotti



DESTINATARI

La certificazione di Sostenibilità dei prodotti a fronte dello schema ISCC PLUS si applica a tutti i soggetti presenti nella filiera della produzione di prodotti sostenibili, in particolare: le filiere di prodotti che hanno un contenuto di riciclato, le filiere dei prodotti alimentari e dei mangimi, le filiere di produzione di prodotti chimici, la filiera delle biomasse per usi energetici, i prodotti bio-based.

I prodotti che possono essere certificati sono definiti da ISCC, e sono pubblicati all'interno del documento «List of Materials» dove sono aggiornati costantemente.

IL CONTESTO

La crescente pressione sulle organizzazioni a impegnarsi per lo sviluppo sostenibile richiede una reingegnerizzazione del modello di business e la integrazione della responsabilità sociale nelle strategie e politiche così come l'ampliamento della gamma prodotti con prodotti sostenibili.

Sempre più infatti le organizzazioni sono spinte a dimostrare un impegno fattivo nel rispetto dei 17 Goals definiti dalle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile.

ISCC (Acronimo di International Sustainability & Carbon Certification) nasce per consentire alle organizzazioni di rispettare i requisiti di

sostenibilità dei biocombustibili e biocarburanti secondo quanto previsto dalla Direttiva RED. In quanto obbligatorio, tale schema ha avuto una importante diffusione in tutto il mondo.

Sulla scia dell'esperienza maturata in tale contesto e della riconoscibilità ottenuta del marchio stesso, ISCC ha sviluppato lo schema di certificazione volontario ISCC PLUS che, attraverso i principi della tracciabilità lungo tutto la catena di fornitura con un approccio così detto di "Mass Balance", garantisce soggetti pubblici e privati in relazione al contenuto sostenibile del prodotto.

IL SERVIZIO

L'attività di certificazione si sofferma sulla valutazione di precisi aspetti tecnici, tra cui:

- la corretta definizione dei confini del sistema di rintracciabilità;
- l'identificazione del lotto di sostenibilità;
- il calcolo delle rese di processo;
- il bilancio di massa;
- l'analisi dei rischi;
- Il sistema di rintracciabilità;
- la dichiarazione di sostenibilità.

L'attività di verifica è svolta da auditor qualificati secondo quanto prescritto da ISCC.

VANTAGGI

Il possesso della certificazione ISCC PLUS dei prodotti/MP/semi-lavorati consente di:

- rispondere alle sfide che il mercato sta imponendo alle imprese sui temi della sostenibilità;
- avere la possibilità di certificare più filiere sostenibili (Circular, Bio, Bio Circular)
- ottenere una certificazione di prodotto che tuteli le organizzazioni dai rischi di Green Washing;
- perseguire la riduzione degli impatti sulla biodiversità e sull'ecosistema;
- avere immediati vantaggi competitivi sul mercato;
- possibilità di includere i così detti «Adds on» volontari per valorizzare ulteriori elementi di sostenibilità del prodotto.

Il rapporto “Linking Voluntary Standards to Sustainable Development Goals” evidenzia come ISCC PLUS sia tra gli schemi di certificazione di prodotto che rispondono ad un numero maggiore dei 17 Sustainable Goals delle Nazioni Unite.

ITER DI CERTIFICAZIONE

Le organizzazioni possono richiedere a Certiquality, Organismo di Certificazione Cooperante per lo schema ISCC, la certificazione di sostenibilità dei loro prodotti a fronte dello schema ISCC PLUS.

L'iter prevede:

- L'accettazione dell'offerta di certificazione
- L'iscrizione al portale ISCC dell'organizzazione richiedente
- Una verifica iniziale per il rilascio del certificato (che ha validità di annuale)
- La gestione di eventuali carenze rilasciate
- La delibera di certificazione da parte di Certiquality
- La pubblicazione del Certificato sul sito internet di ISCC
- Le verifiche di rinnovo annuali

DOCUMENTAZIONE DI APPROFONDIMENTO E FORMAZIONE

Per approfondire l'argomento si suggerisce di consultare i seguenti documenti consultabili dal sito ISCC:

- «ISCC PLUS»
- «ISCC EU 203 – Traceability and Chain of Custody»
- «ISCC EU 204 – Risk Management»
- Ogni altro documento pertinente pubblicato sul sito ISCC alla sezione «ISCC Documents»

